

FORNITURA ANNUALE DI POLIELETTROLITA PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE IN GESTIONE ACA S.P.A.

AREA SUD

LOTTO 2

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 203.000,00

CIG: A0035EF2B8

CAPITOLATO D'APPALTO

IL DIRETTORE TECNICO

F.to Ing. Lorenzo Livello (*)



() Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993*

Pescara, agosto 2023.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di Polielettrolita per gli Impianti di Depurazione di: Pescara-Via Raiale; Francavilla al Mare-Foro; Francavilla al Mare-Pretaro; altri diversi Impianti, così come elencati nell'Allegato "2".

Il prodotto sarà reso franco consegna presso tutti gli impianti mediante:

- Cisterne standard da ca. mc. 1 (in genere contenitori, comunemente detti *Cubi*, da kg 1050);
- Fustini/Taniche da kg 25.

Sia le Cisterne che i Fustini si intendono nella soluzione commerciale del tipo "vuoto a rendere".

Il prezzo unitario sarà il medesimo per tutta la durata della convenzione, sia in merito alle eventuali diverse tipologie di prodotto riscontrate essere le più ottimali su singolo Impianto, anche in periodi successivi all'aggiudicazione, sia per la tipologia dei contenitori utilizzati, pur specificando che la gran parte delle consegne è prevista venga effettuata tramite Cisterna.

Art. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in € 203.000,00 (diconsi duecentotremila/00) al netto dell'I.V.A., nei limiti di quanto consentito dall'art. n. 14 comma 2. lettera b) del D.Lgs n. 36/2023.

Il prezzo unitario a base d'asta (costo del Polielettrolita in emulsione con titolo della fornitura pari o superiore al 45% di principio attivo) è fissato in: **€/Kg 2,90** (due/novanta). Seppur nel corso del presente Capitolato si dovesse far riferimento alle quantità di prodotto in termini di tonnellate, si ribadisce l'applicazione delle quotazioni in chilogrammi per le singole forniture oggetto del contratto.

La Gara, effettuata tramite Procedura Negoziata – conformemente a quanto previsto dall'art. n. 157 comma 3. del D.Lgs n. 36/2023 – sarà aggiudicata alla ditta la cui offerta risulterà quella economicamente più vantaggiosa – conformemente a quanto previsto dall'art. n. 50 comma 4. del D.Lgs n. 36/2023 –, in base alle risultanze tecnico/economiche come espresso nel "Criterio d'Aggiudicazione" incluso nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato.

L'importo di aggiudicazione è assunto quale tetto massimo di spesa, fatta salva la facoltà dell'ACA S.p.A. all'utilizzazione anche parziale dell'importo stesso, in ragione delle proprie esigenze gestionali o per qualsivoglia altra motivazione. Il fornitore, pertanto, non avrà nulla a che pretendere se il tetto massimo di spesa non verrà raggiunto.

Il quantitativo annuo complessivo è di Kg 70.000 (settantamila). Il prodotto, per tutti gli Impianti in elenco, sarà il medesimo di quello di aggiudicazione dell'Appalto, fatte salve le eventualità previste nel successivo art. n. 9 di questo Capitolato.

Art. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della Convenzione è stabilita indicativamente in anni 1 (uno) ma si intenderà scaduta e priva di ogni effetto una volta raggiunto l'importo netto contrattuale, anche se il termine temporale di anni 1 (uno) non è stato raggiunto o non sia stata data formale disdetta.

In caso di inadempimento dell'Impresa a qualunque delle condizioni stabilite dal presente disciplinare l'Azienda si riserva di recedere con effetto immediato, previa comunicazione scritta inviata a mezzo lettera raccomandata o via PEC, senza che ciò possa costituire fonte di rivalsa per l'Impresa.

La Convenzione decorrerà, con procedura d'urgenza, dalla data di inizio forniture, nei modi e nelle condizioni previste all'art. 17 commi 8) e 9) del D.Lgs. 36/2023 fatto salvo quanto espresso al comma 5) del medesimo articolo di legge.

É stabilito che gli importi relativi ad eventuali forniture effettuate successivamente all'esaurimento dell'importo contrattuale non verranno corrisposti.

Pur tuttavia è previsto che la Stazione Appaltante, in corso di esecuzione del Contratto, avrà la facoltà di disporre un aumento, o una diminuzione, delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle condizioni contrattuali originariamente previste, senza previa accettazione dell'Appaltatore.

Art. 4 – SUBAPPALTO

L'affidamento della fornitura non potrà essere subappaltato. La Ditta Aggiudicataria potrà avvalersi delle prestazioni di terzi esclusivamente per le attività di trasporto e scarico.

Rimane invariata la responsabilità della Ditta aggiudicataria la quale, anche per la parte di servizi affidata a terzi trasportatori, risponderà in proprio di tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato e delle relative penali e comminatorie.

Art. 5 – PREZZI

I prezzi offerti, presentati dalle Ditte concorrenti in base a calcoli di propria convenienza, si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione.

I prezzi offerti saranno comprensivi dei costi di immagazzinamento, trasporto, scarico, nonché di qualsiasi altra spesa connessa all'erogazione delle forniture, eccezion fatta per i costi dei contenitori e del loro ritiro, come di seguito diffusamente espresso, i quali non potranno essere richiesti - tranne nei casi previsti di cui al successivo art. 7 - né in alcun modo computati nei prezzi offerti.

Art. 6 – TEMPI E TIPOLOGIA DI CONSEGNA

La consegna dei prodotti dovrà essere eseguita presso gli impianti specificamente indicati, di cui ogni Ditta concorrente dichiarerà di aver preso visione.

Sarà norma dell'Azienda collaborare affinché gli ordini siano effettuati cercando di ottimizzare la fase della consegna; l'appaltatore resta tuttavia obbligato alla singola fornitura con quantitativo minimo presso un solo impianto in caso di richiesta specifica da parte di ACA senza aggravio di spese di trasporto a carico dell'ACA S.p.A.

Le consegne dovranno essere eseguite necessariamente entro, e non oltre, 48 ore lavorative dall'ordine telefonico (72 ore nel caso di ordine richiesto nelle giornate di Venerdì), cui seguirà di norma ordine scritto, via fax o via e-mail.

Tutte le operazioni di consegna dovranno essere eseguite alla presenza del personale dell'ACA S.p.A. e nel rispetto delle procedure di accesso e operative previste per i vari impianti, che saranno comunicate tempestivamente alla Ditta Affidataria.

Gli orari di ogni consegna saranno concordati con il Responsabile dell'impianto e comunque, di norma, dovranno essere compatibili con l'orario di lavoro in vigore presso l'ACA S.p.A.

Gli orari di consegna saranno, indicativamente, i seguenti:

- dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- il lunedì ed il mercoledì anche dalle ore 14:30 alle 17:00.

In caso di impreviste necessità o di contingenze straordinarie, la Ditta Fornitrice è impegnata ad eseguire consegne, con orari concordati, entro 24 ore dall'ordine, anche in giorni festivi.

Fatta eccezione per i casi riconducibili a calamità naturali o di eccezionale gravità, la Ditta non potrà addurre giustificazioni sulla ritardata consegna del prodotto, in caso di scioperi, manifestazioni, e similari.

In questi casi la Ditta Aggiudicataria dovrà comunque garantire un rifornimento che consenta il regolare funzionamento degli impianti.

Rimane a carico della ditta fornitrice la riparazione, entro un massimo di 15 (quindici) giorni, degli eventuali danni che gli automezzi della ditta potranno arrecare, durante la consegna, alle strutture, attrezzature, finiture, ecc. presenti nel Depuratore.

In caso di reiterati ritardi, che denuncino l'inaffidabilità dell'Appaltatore, l'ACA S.p.A. procederà, previa contestazione e diffida via PEC, a risolvere il Contratto, con rivalsa sulla cauzione e salvo azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 7 – MODALITA' DELLE FORNITURE

I Contenitori, quali essi siano, devono essere idonei al contenimento del prodotto e non devono, quindi, aver trasportato in precedenza sostanze nocive o comunque tali da inquinare o diluire il carico.

In sede di gara la Ditta indicherà, inoltre, le modalità con le quali è in grado di garantire che, dall'immagazzinamento alla consegna, i prodotti non subiscano forme di contaminazione.

L'unica modalità di fornitura prevista è quella già indicata all'art. 1 del Capitolato, ovvero tramite consegna di Cubi o Fustini, nella soluzione commerciale del tipo "vuoto a rendere", secondo la quale l'Azienda è tenuta al pagamento unicamente del prodotto, come espresso al precedente art. 6, e che prevede l'obbligo per l'Appaltatore del ritiro, a proprie spese, dei contenitori vuoti. Il ritiro avverrà, generalmente, in coincidenza con la nuova fornitura in consegna, ovvero così come concordato tra le parti. Visto che la gran parte degli Impianti di Depurazione su cui è programmata la fornitura del prodotto in Cubi è sprovvista di carrelli elevatori, sarà compito della ditta assicurare il corretto svolgimento di tale procedura di consegna tramite apposito equipaggiamento, che sia la sponda idraulica o la gru e/o qualsiasi altro dispositivo necessario alla più ottimale collocazione dei contenitori nell'area richiesta.

In caso di mancato ritiro del "vuoto" entro i termini concordati, verranno addebitati i relativi costi di smaltimento, con un importo minimo di € 50,00 per ciascun Fustino non ritirato e di € 150,00 per ogni Cubo non ritirato.

Essendo del tutto evidente che l'Azienda non ha alcun interesse a trattenere contenitori vuoti presso i propri Impianti, va altresì specificato che l'Appaltatore non potrà in alcun modo fissare, arbitrariamente, termini minimi tra date di consegna e ritiro degli stessi né richiedere eventuali pagamenti di penali relative al superamento di tali termini.

Eventuali richieste di pagamento del costo dei cosiddetti *Cubi* per danneggiamenti che si presuma siano di responsabilità dell'Azienda, o di propri rappresentanti, potranno avvenire solo a seguito di presentazione di adeguati reclami scritti, redatti al momento del ritiro, che attestino pienamente quanto richiesto, ovvero che siano corroborate da motivazioni le più oggettive possibili, e che riportino necessariamente le firme dei rappresentanti di entrambe le parti, trasportatori e Manutentori ACA.

La corresponsione a carico dell'Azienda – prevista anche nel caso di assenza di cisterne per cui è programmato il ritiro – non potrà comunque superare € 100,00 per Cisterna (*Cubo*).

Nel caso, invece, di evidente usura dei contenitori dovuta agli eventi atmosferici e al prolungato stazionamento presso gli Impianti, ben oltre il periodo di utilizzo in merito alle peculiari funzioni di stoccaggio, nulla sarà dovuto dall'Azienda nei confronti dell'Appaltatore, cui resta l'obbligo del ritiro nei termini che saranno concordati.

Art. 8 – QUALITÀ E PROVENIENZA DEI PRODOTTI

Ogni Ditta Concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, la scheda di sicurezza e una relazione tecnica con le caratteristiche di qualità di ogni prodotto proposto.

Nella relazione tecnica dovrà essere dichiarato, pena l'esclusione dalla gara, quanto indicato nei seguenti punti:

- Stabilimento di produzione e materie prime impiegate per la produzione;
- Descrizione del processo produttivo;
- Stabilità del prodotto e modalità di conservazione;
- Descrizione delle modalità e dei controlli atti a garantire che le autobotti adibite al trasporto, o qualsiasi altro contenitore atto allo stoccaggio dei prodotti da consegnare, siano idonei al contenimento degli stessi e che non possano, quindi, aver trasportato precedentemente sostanze tali da degradare o diluire il carico;
- Descrizione tecnica che attesti le modalità grazie alle quali la Ditta è in grado di garantire che, dall'immagazzinamento alla consegna, i prodotti non subiscano forme di contaminazione;

Art. 9 – VERIFICA DELLE QUANTITÀ E DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE

➤ Controllo quantità.

L'ACA S.p.A. si riserva di controllare, presso pesi pubbliche e/o certificate, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, la quantità del prodotto fornito.

➤ Controllo qualità.

L'ACA S.p.A. si riserva di verificare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, la qualità del prodotto fornito, ovvero di riscontrare se vi sia o meno la piena conformità con le caratteristiche (principio attivo) del prodotto individuato in sede di gara. Le analisi saranno effettuate presso un Laboratorio esterno, comunque indicato dall'ACA, di cui siano riconosciute le competenze operative, che abbia tutte le certificazioni richieste dalla legge e che sia iscritto all'Albo dei Laboratori. La Ditta si impegna ad accettare le risultanze derivanti dalle analisi effettuate presso il laboratorio, opportunamente individuato, senza alcuna contestazione a proposito.

È obbligo dell'Azienda dichiarare che sarà comunque effettuato, a titolo di garanzia, un prelievo di prodotto ad ogni consegna, da porre in due campioni distinti, opportunamente sigillati e firmati dai rappresentanti di entrambe le parti e ai medesimi affidati, da conservare presso le rispettive sedi, alle giuste modalità di conservazione.

Un eventuale rilevazione di discordanza con il prodotto standard (ovvero quello individuato in sede di gara) determinerà l'obbligo del ritiro della Cisterna già consegnata e la contemporanea effettuazione di una nuova fornitura - in sostituzione della precedente, pertanto totalmente a carico dell'appaltatore - nei termini e alle condizioni previste agli artt. 6 e 10 di questo Capitolato, alla stregua di una fornitura ordinaria.

Nel caso il prodotto – unicamente in riferimento all'Impianto presso il quale si sono effettuate le prove di Gara – sia invece perfettamente equivalente a quello standard ma risultassero scostamenti, in termini di efficacia (percentuale di sostanza secca nei fanghi palabili), per valori uguali o superiori al 2% (due percento), in valori

assoluti e non di raffronto, rispetto ai risultati di gara, sarà obbligo della Ditta garantire per le forniture successive, senza che questo comporti spese aggiuntive per l'Azienda, la percentuale di secco richiesta tramite individuazione, con l'iter generalmente previsto, di un nuovo specifico prodotto. Qualora tale procedura fosse, però, avanzata in un numero superiore alle 2 (due) volte, per tutte le eventuali occasioni successive l'Azienda provvederà al riconoscimento di una spesa forfettaria nei confronti della ditta come meglio espresso di seguito, in questo articolo.

È facoltà, pertanto, dell'Azienda, anche tramite i suoi Responsabili d'Area, richiedere prove per la ricerca di eventuali tipologie di prodotto più adatte al singolo Impianto di Depurazione, tra quelli in elenco, oltre quello presso cui si sono effettuate le Prove di Gara.

Questa procedura dovrà necessariamente prevedere l'acquisizione delle risultanze circa la percentuale di disidratazione dei fanghi sul dato Impianto per il quale è richiesta una verifica di prodotto, tramite richiesta diretta all'Azienda dei relativi Certificati Analitici; il passaggio presso l'Impianto in questione per il prelievo dei fanghi su cui effettuare le prove in laboratorio presso la propria sede; e successiva effettuazione della prova effettiva, presso l'Impianto medesimo, della durata di almeno 6 ore.

Per ogni Prova, complessivamente intesa, come sopra riprodotto, verrà riconosciuta un'indennità di rimborso forfettario da scontarsi in fattura, considerando tale spesa inclusa in quelle regolari d'Appalto, pari ad € 400, qualora non si riscontrassero miglioramenti o minimi, e a € 800 se le risultanze saranno migliorative rispetto a quelle precedenti l'effettuazione della Prova, almeno di 1 (un) punto percentuale dei valori del fango disidratato.

Tutto l'iter, dalla data di richiesta di nuove prove di prodotto fino al test sull'Impianto non dovrà superare un numero di giorni pari a 30 (trenta). Per ogni giorno in più sarà prevista una penale giornaliera pari ad € 200,00 fino ad un massimo di € 2.000,00. La mancata effettuazione di quanto richiesto determinerà la risoluzione contrattuale.

Resta inteso che la verifica e la ricerca di un nuovo prodotto potrà essere richiesta una sola volta per singolo Impianto, salvo che la percentuale di disidratazione dei fanghi non scenda sotto il 18%, soglia abitualmente considerata come la minima tollerabile. I prezzi di nuove eventuali tipologie di prodotto non potranno superare quello del prodotto di Gara.

Art. 10 – PENALI / RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora, a seguito dei controlli di cui all'articolo precedente, venisse riscontrata difformità del prodotto rispetto ai requisiti minimi richiesti, saranno applicate le sanzioni come di seguito indicato:

1. Se risultassero non conformità, di qualunque tipo (in particolare in merito ai requisiti minimi di qualità, o di efficacia, di cui all'Art. 8), ritenute inaccettabili, il Committente ha diritto di respingere la fornitura, e la Ditta Fornitrice dovrà, in tal caso, provvedere a ritirare il prodotto a propria cura e spese entro 48 (quarantotto) ore

dall'avvenuta contestazione, 72 (settantadue) ore nel caso del fine settimana;

2. Qualora le non conformità di cui al punto precedente comportassero problemi tecnici o danni agli impianti, nonché l'eventualità di problemi sanitari per gli operatori, fatte salve le eventuali maggiori sanzioni (anche penali) previste dalla legge, la Ditta Fornitrice, oltre al ritiro del prodotto e al pagamento della relativa penale, dovrà risarcire i danni economici e di immagine subiti dall'ACA S.p.A.

3. Nel caso di ritardo nelle consegne rispetto ai tempi stabiliti all'art. 6, verrà applicata una penale giornaliera pari al 30% (trenta-per-cento) del valore della fornitura; se il ritardo superasse i 3 giorni o causasse danni, problemi tecnici o compromettesse la regolare conduzione dell'Impianto, l'ACA S.p.A., salva immediata comunicazione alla Ditta Fornitrice, potrà approvvigionarsi senza indugio altrove, a qualsiasi condizione e prezzo di mercato, addebitando il maggior costo e le relative spese sostenute alla Ditta Appaltatrice.

In ogni caso le penali applicate non potranno superare il 100% (cento-per-cento) del valore di ciascuna fornitura.

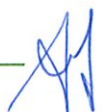
Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli Appaltatori, le penali da applicare così come stabilite dal Responsabile del Procedimento, in sede di elaborazione del presente Capitolato d'Appalto, non potranno comunque essere superiori al 10% (dieci-per-cento) dell'importo netto contrattuale.

Quanto sopra è in stretta e corretta attinenza con quanto previsto all'art. 117 del D.P.R. n. 554/1999, in particolare con quanto espresso ai commi 1. e 3. del medesimo articolo di legge.

Si ribadisce che a seguito della normale variabilità qualitativa delle condizioni di processo ovvero delle caratteristiche del fango da trattare, l'Appaltatore resta obbligato ad adeguare il prodotto - su ciascuno degli impianti interessati dalla fornitura del prodotto, come meglio descritto nel precedente articolo, oltre che su quello presso il quale si sono effettuate le prove di Gara - rispetto a quello grazie al quale si è pervenuti all'aggiudicazione di Gara. Il mancato adeguamento comporta, inevitabilmente, la rescissione contrattuale.

La ditta dichiara di accettare, integralmente ed incondizionatamente, tutte le condizioni e le prescrizioni poste in codesto Capitolato e tutte quelle previste dalla legislazione vigente con la semplice partecipazione alla Gara. È evidente che qualsivoglia contestazione sostanziale in merito determinerà l'inevitabile rescissione contrattuale.

Infine, anche la ditta, come la Stazione Appaltante, ha facoltà di ritirarsi dagli obblighi contrattuali in qualsiasi momento, salvo darne congrua e motivata giustificazione con almeno 2 (due) mesi di preavviso, se così Le sarà richiesto, ovvero continuando ad eseguire la corretta fornitura del prodotto per 2 (due) mesi a partire dalla data della comunicazione della decisione presa al fine di garantire all'Azienda lo svolgimento dell'iter necessario all'individuazione di una nuova ditta fornitrice. In ogni caso la medesima rimane obbligata, nei confronti dell'Azienda, al rispetto di ogni evenienza pregressa, o anche sopravvenuta, a suo carico, e quindi al pagamento di eventuali penali precedentemente richieste; di eventuali danni rilevati; alla sostituzione della fornitura qualora si



riscontrasse la non conformità con quella prevista per il dato Impianto; al ritiro di tutti i Contenitori vuoti presenti ancora sugli Impianti.

Art. 11 – AUTORIZZAZIONI - SICUREZZA - ASSICURAZIONI

Oltre alle dichiarazioni previste in fase di presentazione dell'offerta, la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre la documentazione che attesti la sua idoneità tecnica e legale, e quella di eventuali terzi trasportatori, allo svolgimento di tutte le attività previste dal presente Capitolato.

In particolare dovrà essere documentata l'autorizzazione al trasporto del prodotto oggetto della fornitura e l'idoneità dei relativi mezzi.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza con particolare riferimento, presso gli impianti, a quanto previsto dal D.Lgs 81/2006 e s.m.i.

La Ditta Fornitrice rimane comunque responsabile del rispetto del Codice della strada, della sicurezza del proprio personale e di eventuali danni causati a terzi, al personale e agli impianti dell'ACA S.p.A. anche nel caso in cui venissero affidati a terzi i servizi di trasporto e scarico del prodotto fornito.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile di qualsiasi danno, diretto o indiretto, che possa derivare all'ACA S.p.A. o a soggetti terzi dall'esecuzione della fornitura in oggetto.

Art. 12 – CAUZIONI

A garanzia dei relativi rischi, la Ditta Fornitrice dovrà produrre in sede di offerta o dichiarare di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione, una polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione, con un massimale non inferiore a EURO 200.000,00.

La polizza dovrà essere stipulata "ad hoc" oppure, qualora si usufruisca dell'estensione di polizze già in essere tra l'aggiudicatario e la propria compagnia di assicurazione, con specifico riconoscimento dell'ACA S.p.A. come terzo in relazione all'oggetto dell'appalto a cui si riferisce.

Art. 13 – TERMINI E COMMUNICAZIONI

I termini e le comunicazioni contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ACA S.p.A. della costituzione in mora della Ditta Aggiudicataria, la quale, a tutti gli effetti, elegge domicilio in Pescara.

A garanzia di ogni danno che potrà derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali nonché del pagamento delle penali previste dal presente Capitolato, l'ACA S.p.A. si riserva la facoltà di rivalersi direttamente ed immediatamente sugli importi da liquidarsi in fattura.



Art. 14 – SPESE

Mentre l'I.V.A. è a carico della Società Appaltante ACA S.p.A., le eventuali spese di registrazione del contratto nonché ogni e qualsiasi altra spesa connessa alla fornitura, ivi comprese le spese di trasporto, di carico e scarico, è a completo carico della Ditta Aggiudicatrice.

Art. 15 – CONTABILITÀ - MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO

A fronte delle forniture effettuate, alla fine di ogni mese dovrà essere emesso/inviato da parte dell'impresa un riepilogo suddiviso per tutte le variabili di riferimento, Comune e Località in primis, in schede formato excel, o applicazione similare, tale non solo da poter desumere ogni dato, specifico o complessivo che sia, circa l'andamento delle consegne – in special modo rispetto a quanto preventivato – ma anche da potere essere trattato e manipolato dall'Azienda per le proprie esigenze statistiche.

L'Appaltatore metterà a disposizione di ACA S.p.A. un proprio tecnico contabile per le verifiche in contraddittorio. Queste saranno condotte, per conto dell'Azienda, da un suo addetto, opportunamente incaricato, avente mansione di Responsabile della Gestione della Contabilità e del Contratto, cui saranno in capo, pertanto, anche le richieste di consegna o di modalità di esecuzione delle medesime, oltre che le più specifiche funzioni amministrative.

È compito ed obbligo dell'appaltatore tenere il corretto, dettagliato ed aggiornato prospetto contabile, e produrne copia ogniqualvolta l'Azienda ne riterrà opportuno il relativo riscontro. È parte integrante delle funzioni testé menzionate anche quella della corretta conservazione dei vari documenti contabili in merito ad una loro successiva consultazione o richiesta di invio da parte dell'Azienda.

Le fatture dovranno esser rimesse includendo tutta la documentazione prevista ovvero dando conto in modo integrale delle consegne effettuate e del relativo compenso richiesto. La struttura compositiva dell'intera contabilità allegata alle fatture dovrà essere inderogabilmente conforme a quanto dall'Azienda, e dai suoi diretti collaboratori, stabilito.

Il pagamento del corrispettivo, previa ritenuta dello 0,5% (zero cinque per cento) a garanzia degli adempimenti dell'Appaltatore in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori è, in ogni caso, subordinato alla presentazione, o emissione, della documentazione di cui di seguito:

- a) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dei propri dipendenti, nel periodo interessato alla prestazione del servizio;
- b) Copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'impresa ai subappaltatori (trasportatori), con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I pagamenti avverranno con Bonifico Bancario a 60 giorni dalla data fine mese della fattura. Le fatture prive del numero di convenzione o che non riportino il numero del CIG o inviate prima dell'emissione dell'estratto conto

saranno respinte.

La tracciabilità dei flussi finanziari è disciplinata dall'art. 3 e dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 163 e dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187.

In caso di ritardato pagamento, l'ACA S.p.A., riconoscerà il tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di due punti percentuali.

Eventuali contenziosi sospendono i termini di pagamento.

Saranno consentite fatture cumulative - esclusivamente in riferimento dell'affidamento di che trattasi - a patto di indicazione, in relazione ad ogni singola fornitura/voce di spesa, della Località e del Comune dell'Impianto di destinazione, del DdT ad essa relativo e della specifica tipologia/nome di prodotto.

Art. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

È fatto divieto al fornitore di cessione del credito e del contratto senza espressa autorizzazione.

Art. 17 – FORO COMPETENTE

Il presente Capitolato è regolato dalle leggi della Repubblica Italiana. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti non sospenderà l'esecuzione delle obbligazioni, comunque assunte con il presente atto, ai fini delle realizzazioni che ne costituiscono l'oggetto.

Tutte le controversie derivanti dal contratto, saranno devolute, previo esperimento di transazione e di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 e 212 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora non risolte saranno deferite alla competenza esclusiva dell'autorità Giudiziaria del foro di Pescara, con espressa esclusione della giurisdizione arbitrale.

L'indagine viene svolta ai sensi di quanto previsto ai seguenti articoli del D.Lgs n. 36/2023: n. 157 comma 3; n. 169 comma 2.

Se i Soggetti sono cooperative, devono essere iscritti in apposita sezione del registro prefettizio e se sono consorzi di cooperative, devono essere iscritti nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Valutate le offerte pervenute, ACA S.p.A. potrà procedere all'affidamento di un "servizio aperto" all'O.E. che avrà fatto pervenire l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La scrivente si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, l'affidamento, in corso d'opera, fatto salvo il rispetto dei modi e dei tempi dell'atto di notificazione.

In ottemperanza all'art. n. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2013 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, si informa che tali informazioni saranno trattate dalla scrivente Azienda esclusivamente per l'espletamento della procedura contrattuale in oggetto.

È contemplata in sede di Gara, sia per i requisiti tecnici che per quelli amministrativi, la possibilità di inviare note di autocertificazione in vece di quelle effettive. In caso di aggiudicazione, la medesima non potrà concretizzarsi in affidamento se priva delle regolari copie a certificazione di quanto richiesto. Qualora, inoltre, dette certificazioni dovessero rivelarsi non rispondenti a quanto precedentemente trasmesso, ovvero del tutto o anche parzialmente mendaci, l'Azienda provvederà senza indugio ad inoltrare giusta segnalazione alle autorità competenti per le sanzioni penali previste.

L'offerta non sarà valida se tale prospetto fosse inviato privo delle firme del Legale Rappresentante o suo delegato, e del timbro della ditta, su ognuna delle pagine che ne fanno parte.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà:

- di procedere all'affidamento anche in caso di presentazione di un'unica offerta;
- di procedere all'affidamento rivolgendosi ad un qualsiasi operatore economico da essa scelto, nel caso non sia pervenuta alcuna offerta;
- di affidare all'Aggiudicatario l'espletamento di servizi complementari ed accessori che si rilevassero necessari.

Il Direttore Tecnico
F.to Ing. Lorenzo Livello

Allegati:

- Disciplinare Tecnico
- Allegato 1 – Prove tecnologiche
- Allegato 2 – Impianti di destinazione del prodotto

--

DISCIPLINARE TECNICO

--

L'Azienda tiene a sottolineare che è nel pieno e totale interesse della medesima far sì che sia i test di gara che le analisi effettuate presso il proprio Impianto, tramite adeguata apparecchiatura di laboratorio, o presso il Laboratorio Analisi in Via Bassino-Chieti, siano condotte conformemente a quanto di seguito indicato e comunque con la massima perizia, trasparenza ed imparzialità; pertanto ciascuna ditta invitata accetta, implicitamente, con la propria partecipazione, le modalità di conduzione e le risultanze di gara, le proprie e quelle altrui, quale esse siano, senza alcuna possibilità di contestazione in merito.

PROCEDURA PROVE TECNOLOGICHE

Sono previste n. 4 (quattro) settimane per sopralluogo e prelievo di campioni di fango presso il Depuratore sito in Pescara nella Via Raiale, il medesimo sul quale sarà effettuato, evidentemente, anche il test di Gara. Nel periodo detto sarà possibile effettuare, a discrezione della ditta partecipante, una prova diretta sull'impianto di disidratazione.

Il prelievo/sopralluogo potrà effettuarsi a scelta della ditta, previa comunicazione del proprio passaggio. **Questa condizione è obbligatoria ai fini della presentazione della propria offerta tecnico-economica ovvero necessaria ai fini della partecipazione alla Gara.**

Le prove pre-gara dovranno concordarsi con l'Azienda e/o con i propri rappresentanti sugli Impianti.

Il calendario dei test di gara sarà comunicato dall'Azienda. Ciascuno dei due test dovrà obbligatoriamente essere effettuato da diretti rappresentanti delle ditte partecipanti.

Le prove in macchina saranno realizzate ciascuna in **1 (un) giorno lavorativo** (dalle ore 8.00 alle ore 17.00), alla presenza, facoltativa, dei rappresentanti delle altre ditte.

Il rappresentante di ogni ditta avrà a disposizione per ciascun impianto la macchina di disidratazione durante tutto il giorno di prova di gara con il supporto di un tecnico di riferimento dell'ACA S.p.A.

Il rappresentante di ogni ditta dovrà individuare il dosaggio che meglio si adatta alla tipologia di fango oggetto della prova. La portata di fango da trattare in ingresso alla macchina relativa ad ogni impianto sarà impostata per tutte le prove, per tutti gli eventuali concorrenti, allo stesso valore di riferimento e pari alla portata media di funzionamento. Le prove non sono subordinate alla variabilità del fango.

Una volta che la ditta avrà individuato il dosaggio ottimale potrà avere inizio la prova in macchina secondo le modalità descritte in allegato.

Non è posto alcun limite minimo in merito alla capacità di disidratazione.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Posto che le variabili di nostra conoscenza sono:

- 1) il costo di smaltimento del fango palabile: €/Ton. 214,80;
- 2) le tonnellate di Fango biologico portate a smaltimento a Pescara: 4.000 Ton./anno;
- 3) la produzione di Fango secco 100% SST: 900 Ton./anno;

Fissato, infine, che:

2.440 = quantitativo di fango secco 100% SST in Kg per 8 hr di lavoro su macchina;

Per ogni singola ditta, e per il prodotto da essa selezionato:

P = prezzo unitario €/Kg;

Q = quantitativo in Kg di prodotto usato in sede di gara;

Z = percentuale di sostanza secca su Fango prodotto in gara.

La formula è:

$$Y = P * Q + \left[13.000/Z * 0,2148 \right]$$

L'affidamento verrà aggiudicato alla ditta che garantirà il punteggio più basso, segnalato con la lettera Y.

Il Direttore Tecnico
F.to Ing. Lorenzo Livello

ALLEGATO 1

PROVE TECNOLOGICHE

DISIDRATAZIONE DEI FANGHI DIGERITI PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI PESCARA VIA RAIALE.

PROVA DI IDONEITA' DEL PRODOTTO

La macchina che sarà utilizzata per ciascuna prova è la Centrifuga presente sull'Impianto di Depurazione di Pescara. Ai fini della presente gara sarà l'unico dispositivo ammesso per la validazione delle caratteristiche tecniche del prodotto.

La prova sarà preceduta da una fase preliminare non superiore ad 1 ora nella quale la Ditta potrà effettuare la regolazione della macchina per la determinazione del dosaggio ottimale. La prova avrà inizio una volta che la Ditta avrà individuato tale dosaggio.

Prima di avviare la fase di prova di ciascuna Ditta, l'apparecchiatura di preparazione del Polielettrolita sarà opportunamente pulita di eventuali residui di prodotto in uso.

La prova non è subordinata alla variabilità del fango e avrà una durata massima di 6 ore dalla fase di avvio.

La prova avrà lo scopo di rilevare e registrare in apposito verbale i seguenti parametri:

- peso iniziale del prodotto contenuto nella cisternetta di alimentazione;
- peso finale del prodotto contenuto nella cisternetta di alimentazione;
- consumo del prodotto utilizzato durante la prova, calcolato come differenza tra il peso di prodotto contenuto nella cisternetta di alimentazione registrato ad inizio prova e quello registrato al termine della medesima;
- percentuale media di sostanza secca del fango alimentato, determinata sui tre campioni prelevati;
- percentuale media di sostanza secca del fango disidratato, determinata sui tre campioni prelevati;

Per tutta la durata della prova la portata del fango alimentato alla macchina verrà mantenuta ad una concentrazione che si stima compresa tra il 1,5 – 3 % SS.

Per garantire la corretta pulizia della centralina di preparazione, questa sarà effettuata prima dell'inizio di ogni prova.

Il primo campione verrà prelevato dopo 45 minuti dall'inizio della prova e successivamente ogni due ore per un totale di tre campioni.

I campioni di fango alimentato e disidratato, sigillato e consegnato al laboratorio chimico interno alla struttura per la loro analisi.

I campioni, dopo le operazioni preparatorie, saranno messi in stufa per le ore necessarie all'analisi per l'essiccazione, la metodica utilizzata è quella riportata nei quaderni IRSA.

Per la valutazione del prodotto si utilizzerà la media aritmetica dei valori riscontrati dal laboratorio di analisi ed il prodotto sarà giudicato idoneo se il valore medio di secco del fango disidratato su ciascuno degli Impianti detti sarà superiore ai limiti minimi previsti.

Il Direttore Tecnico
F.to Ing. Lorenzo Livello

ALLEGATO 2

COMUNI/LOCALITÀ

- Caramanico Terme Loc. Capoluogo (fustini);
- Francavilla al Mare Loc. Foro (Cubo);
- Francavilla al Mare Loc. Pretaro (fustini/Cubo);
- Lettomanoppello Loc. Fosso Gauterio (fustini);
- Miglianico Loc. Tribuno (fustini);
- Pescara Via Raiale (Cubo);
- Popoli Loc. Decontre (fustini/Cubo);
- Torre de' Passeri (fustini/Cubo).

